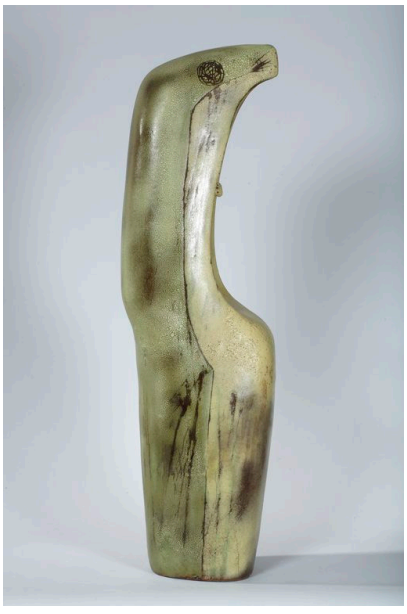


ID Samira: 231240
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA052
Contenitore: Museo Carlo Zauli
Numero di catalogo generale: 000011CZ
Oggetto: scultura
Autore: Zauli Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000011CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Scultura zoomorfa ("Foca")
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	AG000011CZ
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1958
DTSF	A	1958
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	grès
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	96
MISL	Larghezza	22
MISP	Profondità	19
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scultura zoomorfa a sviluppo verticale con decorazioni a motivi sfumati. Sotto la base si trova la firma dell'artista.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sotto la base

NSC	Notizie storico-critiche	L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto “bianco Zauli”. In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2002

BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000508
BIBN	V., pp., nn.	pp. 136 fig.13; 271 n.13
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Caramel L./Spadoni C.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto
BIBN	V., pp., nn.	pp. 52 fig.22; 207 n.022
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Zauli M.
CMPN	Nome	Parisini S.